ATTI ASSEMBLEARI XI LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 14 MARZO 2023, N. 104

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	**DINO LATINI**
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	**ANDREA BIANCANI**
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	**DINO LATINI**
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	**ANDREA BIANCANI**
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	**DINO LATINI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **MARCO MARINANGELI E MICAELA VITRI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,35 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 103 del 7 marzo 2023, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 702** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Mastrovincenzo, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, concernente: **"Finanziamento nuovi progetti di vita indipendente".**

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 713** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **"Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche: stabilizzazione precari e graduatorie di concorso Collaboratori professionale sanitario – Fisioterapista".**

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Bora (si dichiara insoddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 653** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, concernente: **"Situazione relativa al potenziamento della sanità della provincia di Pesaro e Urbino/PNRR".**

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Vitri.

- **INTERROGAZIONE N. 666** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, concernente: **"Protocollo per la costituzione del tavolo regionale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza amministrativa - DGR 906/2018".**

Risponde l'Assessore Brandoni.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 142** ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Rossi, concernente: **"Requisiti minimi generali per le strutture denominate comunità alloggio anziani previsti dall'articolo 7, comma 1, lettera c della legge regionale 30 settembre 2016 n. 21".**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale ed illustra la mozione.

Intervengono il Consigliere Mastrovincenzo, l'Assessore Saltamartini, i Consiglieri Ruggeri, Carancini, Menghi, Casini, Ciccioli, Cesetti, Elezi, Casini (specifica in che cosa consiste ed interviene per fatto personale), Baiocchi e, conclusa la discussione generale, per dichiarazione di voto, il Consigliere Mangialardi ed il Presidente Latini.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 142. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 142, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 314** ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Mastrovincenzo, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Vitri, Ruggeri, concernente: "**Prosecuzione del progetto monumentale europeo "Pietre d'inciampo" nella regione Marche e iniziative per ricordare l'esilio degli ebrei marchigiani causato dalle infami leggi razziali del 1938";**

  MOZIONE N. 315 ad iniziativa dei Consiglieri Acciarri, Marinelli, Elezi, Menghi, Bilò, Cancellieri, Serfilippi, Marinangeli, Rossi, Latini, Livi, Pasqui, Baiocchi, Putzu, Borroni, Ausili, Assenti, Ciccioli, Santarelli, Marcozzi, concernente: **"Azioni per mantenere viva la memoria storica dei fatti che determinarono l'orrore della Shoah".**

  (abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno).

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Mangialardi

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE ANDREA BIANCANI)

ed Acciarri (annuncia la presentazione di una proposta di risoluzione).

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Intervengono i Consiglieri Rossi, Mastrovincenzo, Marcozzi, Biancani, Santarelli, Cesetti, Biondi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Acciarri, Cancellieri, Rossi, Marcozzi, Bilò, Ciccioli, Assenti, Borroni, Livi, Ausili, Menghi, Serfilippi, Pasqui, Latini, Putzu, Baiocchi, Marinelli, Mangialardi, Mastrovincenzo, Casini, Carancini, Ruggeri, Vitri, Biancani, Cesetti, Marinangeli, Bora, Lupini, Elezi, Santarelli e, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Mangialardi, Ciccioli, Acciarri e Ruggeri, la pone

in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Marinangeli e Cesetti, pone in votazione il rinvio (alla seduta assembleare del 28 marzo p.v) delle mozioni n. 140 e n. 320 (abbinate). L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Pone, altresì, in votazione l'anticipazione dell'esame della mozione n. 156. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 156** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **"Procedura bandi regionali a sportello".**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Carancini.

Intervengono: l'Assessore Baldelli ed il Consigliere Carancini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 156. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 192** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **"Strategie aree interne regione Marche – Adempimenti e necessità".**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Santarelli.

Intervengono: i Consiglieri Marinelli (propone la presentazione di una proposta di risoluzione), Santarelli, Carancini,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE ANDREA BIANCANI)

Vitri, Cesetti, Baiocchi, Vitri (per una precisazione) e Ruggeri.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Santarelli e Marinelli, dà, quindi, la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ciccioli, Santarelli e Carancini, il cui intervento dà luogo a delle contestazioni. Dopo vari richiami all'ordine, il Presidente sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 14,10

La seduta riprende alle ore 14,25

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Il Presidente riprende la seduta e richiama i Consiglieri ad un comportamento consono ad una sede istituzionale qual è l'Assemblea legislativa della Regione Marche, segnalando che la passione politica e la risoluzione dei problemi della comunità marchigiana non possono compromettere il confronto democratico e giustificare l'utilizzo di parole sconvenienti e di comportamenti che turbano la libertà della discussione o l'ordine della seduta, Nel caso di specie dichiara di non aver ravvisato la sussistenza delle ragioni per l'applicazione dell'articolo 72 del Regolamento interno. Dà, quindi, la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Carancini e Ruggeri.

Il Presidente pone in votazione la proposta risoluzione. L'Assemblea legislativa regionale approva la risoluzione allegata al presente processo verbale (allegato D); dichiara, quindi, la seduta alle ore 14,35.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Marco Marinangeli

Micaela Vitri

Allegato A)

COMUNICAZIONI

E' stata presentata la seguente proposta di legge regionale:

- n. 172, in data 9 marzo 2023, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: "Modifica alla legge regionale 8 ottobre 2009, n. 22 (Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile)", assegnata alla III Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La stessa proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;

- n. 173, in data 13 marzo 2023, ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: "Recupero e riutilizzo delle acque meteoriche. Modifica delle leggi regionali 17 giugno 2008, n. 14, 8 ottobre 2009, n. 22 e 20 aprile 2015, n. 17", assegnata alla III Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La stessa proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

Comunico, inoltre che, con decreto n. 5 del 9 marzo 2023 ho provveduto alla sostituzione del rappresentante delle imprese artigiane nell'ambito del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL).

Hanno chiesto congedo i Consiglieri Cancellieri e Pasqui.

Allegato B)

MOZIONE N. 142 "Requisiti minimi generali per le strutture denominate comunità alloggio anziani previsti dall'articolo 7, comma 1, lettera c della legge regionale 30 settembre 2016 n. 21".

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Vista la legge regionale n. 21 del 30 settembre 2016 e il relativo manuale di accreditamento che definisce i criteri e i requisiti minimi strutturali per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività nella categoria della comunità alloggio anziani;

Considerate le mutate esigenze di ricettività maturate nel tempo per tali strutture, nonché gli alti costi di gestione per unità ospitata;

Valutate le regole in vigore nella maggior parte delle regioni italiane che hanno elevato il numero minimo di ospiti per struttura molto al di sopra di quello applicato dalla nostra regione, al fine di realizzare fra l'altro ospitalità turistica temporanea e la pronta accoglienza per periodi di tempo determinato;

Considerata la grande duttilità di queste strutture che possono agevolmente far fronte alla sempre crescente necessità di assistenza per anziani di età superiore ai 65 anni;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a rivedere i manuali di accreditamento per le comunità alloggio per anziani prevedendo un adeguato aumento del limite massimo degli ospiti che possono essere accolti, al momento fissato in numero di sei".

Allegato C)

RISOLUZIONE N. 67 "Azioni per mantenere viva la memoria storica dei fatti che determinarono l'orrore della Shoah".

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Considerato che la Regione Marche, in armonia con i principi di cui agli articoli 2 e 3 della Costituzione, in attuazione del preambolo e dell'articolo 3 dello Statuto regionale approvato con legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 coordinato con le modifiche apportate dalla legge statutaria 22 gennaio 2008, n. 2 e conformemente alla legge 20 luglio 2000, n. 211 "Istituzione del 'Giorno della Memoria' in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti", preserva la Memoria della Shoah, persecuzione e sterminio di seimilioni di ebrei d'Europa perpetrato dalla Germania nazista e dai suoi alleati durante il secondo conflitto mondiale, e sostiene la conoscenza dei crimini verso tutte le vittime del nazifascismo;

Ritenuto che

- la legge regionale delle Marche n. 17 del 30 luglio 2021 debba essere integrata con i contenuti di questa mozione per aprirsi ad una visione nazionale e internazionale da offrire alla comunità dei marchigiani, soprattutto nei nostri giovani perché possano toccare con mano le vicende storiche riscoprendole con apposite visite nei luoghi della Memoria e in tale considerazione si preveda di aumentare le risorse a sostegno di tali obiettivi. La Regione inoltre promuove la memoria storica del popolo ebraico nelle Marche, con particolare riferimento alle vicende persecutorie che nei secoli hanno interessato tale popolo, e sostiene dando maggiore enfasi gli interventi di promozione e valorizzazione dei siti storico-culturali ed architettonici ebraici presenti nel territorio regionale;
- sono positive le iniziative che nel corso degli anni si sono sviluppate, è necessario consolidare e contribuire a rafforzare queste attività adottando misure che contribuiscano: ad aumentare e diffondere i viaggi della memoria, promuovere iniziative di ricerca e borse di studio nelle scuole volte all'approfondimento dei temi legati alla Shoah, contribuire all'acquisto, da parte delle biblioteche scolastiche, di libri e materiali multimediali di approfondimento, promuovere, insieme alle scuole, le università, i centri di ricerca e le organizzazioni della società civile, conferenze ed altre iniziative tendenti ad approfondire le motivazioni storico politiche della Shoah, a sviluppare una cultura di contrasto ai fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo, di istigazione all'odio e alla violenza;

Rilevato che il progetto monumentale europeo "Pietre d'inciampo", ideato dallo scultore Gunter Demnig, ha rappresentato negli anni una straordinaria iniziativa che ha promosso in modo efficace, specie nei confronti delle nuove generazioni, il ricordo dei deportati nei campi di concentramento e di sterminio nazisti che non hanno fatto ritorno nelle proprie case;

Richiamate le mozioni

- n. 315 presentata in data 24 gennaio 2023 a iniziativa dei Consiglieri Acciarri, Marinelli, Elezi, Menghi, Bilò, Cancellieri, Serfilippi, Marinangeli, Rossi, Latini, Livi, Pasqui, Baiocchi, Putzu, Borroni, Ausili, Assenti, Ciccioli, Santarelli, Marcozzi, avente ad oggetto "Azioni per mantenere viva la memoria storica dei fatti che determinarono l'orrore della Shoah";
- n. 314 presentata in data 24 gennaio 2023 a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Mastrovincenzo, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Vitri, Ruggeri, avente ad oggetto "Prosecuzione del progetto monumentale europeo "Pietre d'inciampo" nella regione Marche e iniziative per ricordare l'esilio degli ebrei marchigiani causato dalle infami leggi razziali del 1938";

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a creare e supportare iniziative a sostegno della consapevolezza storica e della coscienza democratica della comunità regionale, in particolare delle giovani generazioni, a contrastare i fenomeni del negazionismo, del revisionismo e dell'antisemitismo, inteso quest'ultimo secondo la definizione operativa di antisemitismo utilizzata dall'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (IHRA) richiamata dal punto 2 della Risoluzione del Parlamento europeo del 1° giugno 2017 sulla lotta contro l'antisemitismo;
2. a contribuire a favore dei viaggi della memoria nei luoghi di deportazione e sterminio organizzati dalle scuole medie superiori di ogni ordine e grado;
3. a sostenere iniziative di ricerca e istituzione di premialità per tesi di laurea rivolte alle scuole superiori e alle università volte all'approfondimento dei temi legati alla Shoah, ai drammi del secondo conflitto mondiale in Europa, al fenomeno sociale dell'antisemitismo e di quello storico del negazionismo e del revisionismo;
4. a contribuire all'acquisto, da parte delle biblioteche scolastiche, di libri e materiali multimediali di approfondimento sui temi legati alla Shoah, alla conoscenza e al contrasto ai fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo, istigazione all'odio e alla violenza;

5. a proseguire nell'applicazione di ulteriori pietre d'inciampo, in collaborazione con l'artista Gunter Demnig, ampliando la loro collocazione, prevedendo installazioni nelle province di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro Urbino;
6. a promuovere iniziative volte a coltivare la memoria non solo dell'Olocausto, ma anche dell'esilio degli ebrei marchigiani che furono costretti a lasciare il nostro Paese a seguito delle infami leggi razziali del 1938".

Allegato D)

RISOLUZIONE N. 68 "Strategie aree interne regione Marche – Adempimenti e necessità".

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- il Servizio sanitario nazionale italiano è riconosciuto come fra i migliori al mondo e che la Regione Marche è stata tra le prime in Italia ad avere aderito alla "strategia nazionale per le aree interne" che rappresentano un territorio in cui è necessario, anche in considerazione dell'ampiezza delle stesse, intervenire con rapidità ed efficacia tenuto conto dell'età avanzata dei residenti, della contiguità con le aree terremotate e dell'evidente distanza dai poli ospedalieri;
- la carenza di professionisti sanitari è in aumento ancor di più nell'entroterra marchigiano dove spesso le farmacie risultano essere l'unico presidio sanitario qualificato a disposizione della popolazione;

Preso atto che

- vi è la necessità di dare nuovo slancio, in sede regionale, alla Strategia Nazionale Aree Interne (nello specifico i servizi di telemedicina, la complessa attivazione della Farmacia dei servizi ed altro);
- la Regione ha già individuato tre aree interne pilota (basso appennino pesarese ed anconetano, alto maceratese e area piceno) nell'ambito dello Snai per un totale di 44 Comuni ed oltre 86.000 abitanti e si è mostrata sensibile ad ampliare le predette aree coinvolgendo i territori rimasti esclusi;

Vista la mozione n. 192 presentata in data 27 dicembre 2021 ad iniziativa del Consigliere Santarelli "Strategie aree interne regione Marche – Adempimenti e necessità";

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a riattivare l'impegno per dare piena attuazione ai provvedimenti sopra citati in tempi brevi;
2. ad inserire nel novero delle aree interne pilota SNAI, individuate attualmente nella misura di tre (basso Appennino pesarese ed anconetano, alto maceratese e area piceno), l'Alta Valle del Potenza. L'accesso ai relativi contributi ed opportunità conseguente all'inserimento risponderebbe alla necessità di equiparare gli interventi in tutta l'area del cratere sisma di cui l'Alta Valle del Potenza risulta essere tra le più significative per

danneggiamento e conseguente necessità di ripristino dei servizi per evitare lo spopolamento. In particolare i servizi legati alla salute e alla persona risultano essere fondamentali sia per la presenza di alta percentuale di popolazione anziana che per la promozione di nuova residenzialità. La richiesta si inserisce a pieno titolo nelle finalità del programma SNAI che ha permesso di intraprendere altre iniziative in loco;

3. a riferire in sede di Consiglio regionale sullo stato di attuazione dei provvedimenti e progetti;
4. a destinare specifiche risorse economiche aggiuntive per far sì che la popolazione delle aree disagiate venga messa rapidamente nella condizione di usufruire, al pari degli altri cittadini, di azioni e servizi consoni all'aspettativa comune di salute".